

**LA SOCIETA' ROMANA  
ERA DIVISA IN DUE CLASSI SOCIALI:**

**I PATRIZI**

ERANO I DISCENDENTI DEI PATRES (PADRI), CIOE' DI COLORO CHE CON ROMOLO AVEVANO FONDATA LA CITTA'.  
ERANO PROPRIETARI TERRIERI, POSSEDEVANO BESTIAME E SCHIAVI, RICOPRIVANO LE CARICHE PUBBLICHE E POTEVANO ENTRARE A FAR PARTE DEL SENATO.

**I PATRIZI AVEVANO  
TRE NOMI**

QUELLO PERSONALE (PRENOME), QUELO DELLA GENS (NOME) E QUELLO DELLA FAMIGLIA (COGNOME). PER ESEMPIO, LUCIO CORNELIO SILLA SI CHIAMAVA LUCIO E APPARTENEVA ALLA FAMIGLIA DEI SILLA, LA QUALE FACEVA PARTE DELLA GENS CORNELIA.

**I PLEBEI**

PLEBEI COSTITUIVANO IL POPOLO DI ROMA: ARTIGIANI, COMMERCANTI, AGRICOLTORI, PASTORI...

DISCENDEVANO DA COLORO CHE ERANO ARRIVATI A ROMA DOPO LA SUA FONDAZIONE. NON POTEVANO PARTECIPARE AL GOVERNO DELLA CITTA'.

SENZA ANTENATI  
POVERI

**C'ERA POI LA  
CATEGOTIA DEI CLIENTES**

ERANO PLEBEI CHE, IN CAMBIO DI AIUTI ECONOMICI E PROTEZIONE, SI METTEVANO AL SERVIZIO DI UN PATRIZIO. INFINE VENIVANO GLI SCHIAVI. ERA POSSIBILE CHE UNO SCHIAVO RITORNASSE LIBERO: SUCCEDEVA QUANDO IL SUO PADRONE LO AFFRANCAVA, CIOE' GLI RIDAVA LA LIBERTA'. COSI' LO SCHIAVO DIVENTAVA LIBERO, MA NON AVEVA DIRITTI POLITICI.